



► 24 marzo 2021

Caccia a 100 giovani Due banche leader offrono borse di studio

Il bando aperto di recente allarga il progetto #Tuttomerito mio
E' un successo di Fondazione Cr Firenze e Intesa Sanpaolo

FIRENZE

Cercasi altri 100 giovani meritevoli e di talento del quinto anno delle scuole superiori ai quali Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo offrono una borsa di studio e un supporto costante nell'attività di crescita formativa della persona. È la terza edizione di #Tuttomeritomio, l'innovativo programma che vuole valorizzare il potenziale dei giovani favorendo la formazione scolastica e universitaria di ragazzi provenienti da famiglie in condizioni di disagio economico. I 100 ragazzi, selezionati nelle scuole superiori della città metropolitana e delle province di Arezzo e Grosseto, si uniscono ai 300 scelti delle due precedenti edizioni. Il bando, aperto nei giorni scorsi, chiude il 30 giugno. Per presentare la domanda è necessario compilare il modulo online sul sito www.tuttomeritomio.it.

Il programma #Tuttomeritomio ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che inibiscono il pieno sviluppo delle capacità e aspirazioni dei giovani e coinvolgerà complessivamente oltre 450 studenti nell'arco temporale di 6 anni (2019-2025) con uno stanziamento complessivo di 7,5 milioni di euro da parte delle due

istituzioni promotrici.

Si svolge in collaborazione con l'Università di Firenze e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana ed ha la partnership operativa di Fondazione Golinelli.

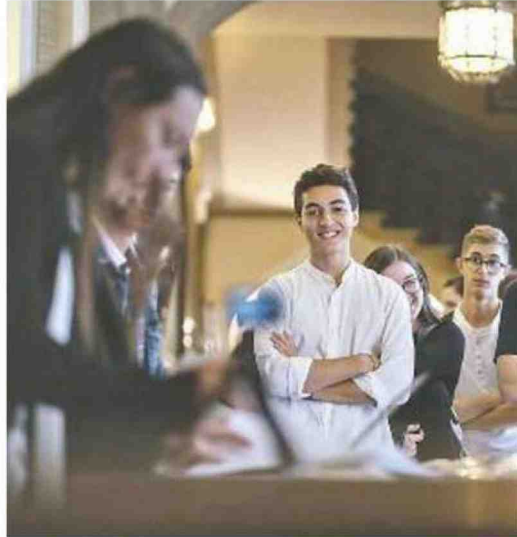
“L'emergenza sanitaria che stiamo attraversando – dichiara il Direttore di Fondazione CR Firenze Gabriele Gori – ci sprona ad investire sui giovani e in particolare sui talenti. Assieme a Intesa Sanpaolo abbiamo deciso, e non da ora, di destinare energie e fondi chiedendo loro di impegnarsi nella sfida di costruire un futuro migliore per se stessi e per la comunità. Questo programma ci ha permesso di entrare in contatto e di 'adottare' a oggi 300 ragazzi eccezionali: sono tenaci e sportivi, spesso dediti al volontariato e con tanta voglia di 'fare comunità'. Giovani speciali, curiosi e appassionati, desiderosi di conoscere, di fare esperienze all'estero per poi tornare, ragazzi che hanno sofferto profondamente la pandemia e hanno reagito virando le loro scelte accademiche verso le facoltà scientifiche e le professioni biomediche. I risultati delle prime edizioni del programma sono oggettivi e ci incoraggiano a proseguire in questa 'fertilizzazione' di giovani intelligenze. Vogliamo dare il nostro piccolo contributo alla for-





► 24 marzo 2021

mazione dei futuri cittadini grazie ai quali, ci auguriamo, sarà possibile imprimere una vera svolta alla rinascita del nostro Paese”.



I giovani saranno selezionati nelle superiori della città metropolitana, Arezzo e Grosseto

